



Prospettive Occupazionali

La **FP CGIL** reputa il **Piano triennale dei fabbisogni di personale** dell'amministrazione incapace di cogliere i reali bisogni del sistema Difesa del Paese, e corrispondere alle legittime aspirazioni del personale civile che, del tutto legittimamente, da tempo auspica di poter finalmente raggiungere un significativo miglioramento della propria condizione e carriera lavorativa dopo gli anni di blocco imposto dai governi che si sono fin qui succeduti.

Per raggiungere questo obiettivo, la **FP CGIL** già dalle prossime settimane sarà fortemente impegnata a sostenere nei confronti **del Governo e del Ministro Trenta** - al quale peraltro ha già avuto modo di anticipare tale priorità nell'ambito dell'incontro avuto lo scorso 19 Luglio - l'assoluta necessità di prevedere per la Difesa un **Piano Straordinario di Assunzioni** che contemperi le esigenze preminenti di implementazione del personale nei ruoli tecnici dell'area tecnico operativa ed industriale con i bisogni altrettanto importanti dell'area tecnico amministrativa, anche in funzione della non più ulteriormente rimandabile necessità di addivenire quanto prima possibile alle **progressioni tra le aree funzionali**, ormai bloccate da troppo tempo.

Un percorso che la **FP CGIL** intende avviare subito, già dai prossimi incontri con il **Ministro Trenta**, come invero già fatto con l'emendamento - purtroppo non andato a buon fine - proposto e assunto dal precedente Ministro, per offrire soluzione al condivisibile disagio fin qui patito da quelle lavoratrici e quei lavoratori che da troppi anni ormai **sono rimasti bloccati nella 1^ area funzionale**, costretti da ultimo e ancora una volta - a differenza di tutti gli altri colleghi della 2^ e 3^ area che invece hanno potuto beneficiarne - a non poter partecipare agli ultimi sviluppi economici ottenuti per il triennio 2016/2018.

Intendiamo **perseguire e conseguire con forza i menzionati obiettivi**, ma anche riconquistare in prospettiva gli spazi di lavoro e intervento pubblico che fino ad oggi sono stati in larga misura sottratti alla gestione del Ministero della Difesa e consegnati alle imprese e alle industrie private - seppure in presenza delle potenzialità e delle risorse professionali assolutamente qualificate impiegate negli apparati di quest'ultima - **per favorire la ripresa e il rilancio delle attività degli Arsenali militari, dei Poli e dei Centri tecnici**, ad esclusivo beneficio delle Forze armate e, quindi, del Paese, e per questa via **creare nuove opportunità di lavoro da mettere a disposizione dei giovani che, terminato il proprio percorso scolastico, cercano un impiego stabile**.

Progetti ambiziosi? Nient'affatto.

Noi crediamo che un Sindacato serio, responsabile e affidabile come la **CGIL** debba - come invero ha sempre dimostrato di saper fare - guardare più in alto di quanto non riesca, o non voglia fare la politica o, nel caso di specie, la stessa pubblica amministrazione, provando sempre a farsi carico di offrire ed affermare con forza e convinzione tutte le idee e le iniziative che reputa utili per raggiungere gli obiettivi che si pone in funzione degli interessi delle lavoratrici e dei lavoratori che rappresenta e, più in generale, della collettività.

**FUNZIONE
PUBBLICA****CGIL**

Per tutti. Tutti i giorni.